



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Parrocchiale 01 novembre 2020

01	DOMENICA – TUTTI I SANTI
09.00	s. Messa a Rivalta (+ Grassi Sante nel trigesimo)
11.00	s. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Pavarini e Passeri; Baroni Gabriele; Paolino Caruso; Aldo, Maria, Corrado Vecchi; Annarosa Fantuzzi; Pierina ed Enrico Reverberi e Luigia)
16.00	s. Rosario al Cimitero di Rivalta
02	LUNEDÌ – COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
10.00	s. Messa in chiesa a Rivalta
19.00	s. Messa in chiesa a Rivalta
03	MARTEDÌ – S. Martino de Porres
10.00	s. Battesimo di Terenghi Nicolò Pitti a Rivalta
18.30	s. Messa e Vespri a Coviolo
04	MERCOLEDÌ – S. Carlo Borromeo, vescovo
15.30	s. Rosario Quartiere via Pascal c/o spazio giochi
18.30	s. Messa e Vespri al Sacro Cuore
05	GIOVEDÌ – S. Donnino
08.00	Adorazione eucaristica fino alle ore 19.00
19.00	s. Messa a Rivalta (+ Nour; Antonio Pisani)
06	PRIMO VENERDÌ DEL MESE – S. Leonardo
15.30	s. Messa a Rivalta (+ Menozzi Lusuardi Alvina, Santagata Vincenzo, Goldoni Emma, Mirca)
07	SABATO – S. Fiorenzo
18.30	s. Messa al Preziosissimo Sangue
08	DOMENICA – XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A) – IV SAL.
09.00	s. Messa a Rivalta (+ Franco, Silvana, Attilde, Armando; coniugi Vescovi Remo e Teresa Mazza)
11.00	s. Messa a Rivalta (+ Barbieri Carolina e Nerino; Giuseppe Pantusa nel trigesimo)
15.30	s. Battesimo di Giacomini Andrea a Rivalta
09	LUNEDÌ – Dedicazione della basilica Lateranense
17.00	s. Battesimo di Novi Giada e Christian a Rivalta

APPUNTAMENTI

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE ORE 20.30 IN CHIESA

- INCONTRO GENITORI E CATECHISTI 1^A E 2^A ELEMENTARE CON DON RICCARDO

MARTEDÌ 3 NOVEMBRE ORE 21.00 IN CHIESA

- INCONTRO GENITORI E CATECHISTI 2^A MEDIA CON DON RICCARDO

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE ORE 21.00 IN CHIESA

- INCONTRO GENITORI E CATECHISTI 5^A ELEMENTARE CON DON RICCARDO

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE ORE 15.30/17.30 IN CHIESA

- CATECHESI IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA PRIMA COMUNIONE CON I BAMBINI

SABATO 21 NOVEMBRE:

- CONFESSIONI BIMBI PRIMA COMUNIONE

DOMENICA 22 NOVEMBRE ORE 15.00 E ORE 17.30:

- CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE



Lampada per i miei passi è
la tua parola,
luce sul mio cammino.
Salmo 119,105

SEGRETERIA DI RIVALTA

*aperta dal lunedì al sabato dalle 09.00 alle
12.00 e dalle 15.00 alle 18.00*

CONFESSIONI

*Martedì, giovedì e sabato mattina dalle 9.00 alle
12.00 potete trovare sempre un sacerdote. È
possibile prendere appuntamento per altri
momenti*

DOMENICA 1 NOVEMBRE – SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Proviamo ad ascoltare bene il Vangelo delle Beatitudini che oggi ci è proposto, ci ricorda l'annuncio che la chiesa fa di un Regno di Dio che sarebbe bello vedere già realizzato, e che i tantissimi santi che oggi ricordiamo ci dimostrano; ma cosa rappresentano i santi per noi oggi, nel quotidiano?

Per me sono tutti quelli che mi aiutano a conoscere il Signore. Quindi non solo quelli passati che si celebrano sugli altari, ma anche tanti altri che sono vivi e ci sono accanto, quelli che ci accompagnano ogni giorno nelle nostre giornate e ci spronano, ci lasciano ammirati, ci danno esempio. Sono persone che il Signore usa per dare un consiglio. Sono i santi del passato, con il loro modello di vita e i loro insegnamenti, ma sono anche tutti quelli che mi hanno voluto bene e ora intercedono per me presso il Padre.

E' bello guardare a loro come guide per la nostra santità, perché tutti siamo chiamati alla santità, sin da oggi, e di questo c'è molto bisogno, in questo tempo di pandemia, perché significa puntare ad amare e servire i nostri fratelli, il che è molto meglio che puntare solo alla sopravvivenza.

Papa Francesco ci ha detto: "La forza della testimonianza dei santi sta nel vivere le Beatitudini e la regola di comportamento del giudizio finale. Sono poche parole, semplici, ma pratiche e valide per tutti, perché il cristianesimo è fatto soprattutto per essere praticato, e se è anche oggetto di riflessione, ciò ha valore solo quando ci aiuta a vivere il Vangelo nella vita quotidiana. Raccomando vivamente di rileggere spesso questi grandi testi biblici, di ricordarli, di pregare con essi e tentare di incarnarli. Ci faranno bene, ci renderanno genuinamente felici."

CELEBRAZIONI E INDULGENZE NELLA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Come è già stato indicato, **non avremo celebrazioni nei cimiteri il giorno 2 novembre ma in chiesa alle ore 10:00 e 19:00.** Don Davide ha già fatto la benedizione delle tombe in forma riservata, nelle giornate precedenti al 2 di novembre.

Per evitare gli assembramenti nei cimiteri e per agevolare le pie azioni di suffragio per i defunti, la Penitenzieria Apostolica, su speciale mandato del Santo Padre, ha disposto che le indulgenze che usualmente si possono conseguire, a suffragio dei defunti, visitando un cimitero dall'1 all'8 novembre, quest'anno siano prorogate a tutto il mese di novembre.

L'indulgenza per i defunti si consegue anche visitando una Chiesa il 2 novembre, ma quest'anno il giorno potrà essere scelto liberamente dai fedeli, sempre nel mese di novembre, con la recita del "Padre Nostro" e del "Credo".

È stato anche disposto che anziani e malati e quanti per gravi motivi non possano uscire di casa per le limitazioni imposte, possano ottenere le indulgenze, unendosi spiritualmente agli altri fedeli, dalle loro case, con un momento di preghiera davanti ad una immagine sacra.

Don Riccardo e noi sacerdoti

LA SANTITÀ NELLA GIOIA DELLA VITA QUOTIDIANA

125. Ci sono momenti duri, tempi di croce, ma niente può distruggere la gioia soprannaturale, che «si adatta e si trasforma, e sempre rimane almeno come uno spiraglio di luce che nasce dalla certezza personale di essere infinitamente amato, al di là di tutto».[100] E' una sicurezza interiore, una serenità piena di speranza che offre una soddisfazione spirituale incomprensibile secondo i criteri mondani.

126. Ordinariamente la gioia cristiana è accompagnata dal senso dell'umorismo, così evidente, ad esempio, in san Tommaso Moro, in san Vincenzo de Paoli o in san Filippo Neri. Il malumore non è un segno di santità: «Caccia la malinconia dal tuo cuore» (Qo 11,10). E' così tanto quello che riceviamo dal Signore «perché possiamo goderne» (1 Tm 6,17), che a volte la tristezza è legata all'ingratitudine, con lo stare talmente chiusi in sé stessi da diventare incapaci di riconoscere i doni di Dio.[101]

127. Il suo amore paterno ci invita: «Figlio, [...] trattati bene [...]. Non privarti di un giorno felice» (Sir 14,11.14). Ci vuole positivi, grati e non troppo complicati: «Nel giorno lieto sta' allegro [...]. Dio ha creato gli esseri umani retti, ma essi vanno in cerca di infinite complicazioni» (Qo 7,14.29). In ogni situazione, occorre mantenere uno spirito flessibile, e fare come san Paolo: «Ho imparato a bastare a me stesso in ogni occasione» (Fil 4,11). E' quello che viveva san Francesco d'Assisi, capace di commuoversi di gratitudine davanti a un pezzo di pane duro, o di lodare felice Dio solo per la brezza che accarezzava il suo volto.

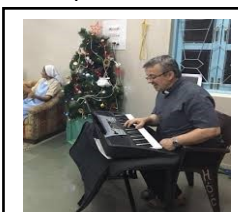
128. Non sto parlando della gioia consumista e individualista così presente in alcune esperienze culturali di oggi. Il consumismo infatti non fa che appesantire il cuore; può offrire piaceri occasionali e passeggeri, ma non gioia. Mi riferisco piuttosto a quella gioia che si vive in comunione, che si condivide e si partecipa, perché «si è più beati nel dare che nel ricevere» (At 20,35) e «Dio ama chi dona con gioia» (2 Cor 9,7). L'amore fraterno moltiplica la nostra capacità di gioia, poiché ci rende capaci di gioire del bene degli altri:

«Rallegratevi con quelli che sono nella gioia» (Rm 12,15). «Ci ralleghiamo quando noi siamo deboli e voi siete forti» (2 Cor 13,9).

Invece, se «ci concentriamo soprattutto sulle nostre necessità, ci condanniamo a vivere con poca gioia».



Don Riccardo



Don Davide



Don Romano

NOTA [101] Raccomando di recitare la preghiera attribuita a san Tommaso Moro: «Dammi, Signore, una buona digestione, e anche qualcosa da digerire. Dammi la salute del corpo, con il buon umore necessario per mantenerla. Dammi, Signore, un'anima santa che sappia far tesoro di ciò che è buono e puro, e non si spaventi davanti al peccato, ma piuttosto trovi il modo di rimettere le cose a posto. Dammi un'anima che non conosca la noia, i brontolamenti, i sospiri e i lamenti, e non permettere che mi crucci eccessivamente per quella cosa tanto ingombrante che si chiama "io". Dammi, Signore, il senso dell'umorismo. Fammi la grazia di capire gli scherzi, perché abbia nella vita un po' di gioia e possa comunicarla agli altri. Così sia».

Papa Francesco, Enciclica Gaudete et Exultate

OFFERTE

- In memoria del defunto Scarabelli Elio i parenti della famiglia Piazza offrono 120,00 € pro scuola materna Sant'Ambrogio. Grazie di cuore.
- In occasione della s. Cresima della nipote nonna Rozzi Miriam offre 100,00 € e i genitori dei cresimandi offrono € 850,00 per la Chiesa
- In memoria di Teresa Mazza e Remo Vescovi la famiglia offre 50,00 € per la Chiesa

QUESTUA del 25 ottobre: 250,00 €

SCUOLA MATERNA: Si possono consegnare i buoni scuola della COOP alla nostra scuola materna Sant'Ambrogio entro il 25/11/2020 per acquisto materiale didattico. **GRAZIE**

RACCOLTA FONDI

Carissimi parrocchiani di Rivalta, vi ringrazio per le offerte arrivate da privati e ditte, durante questo periodo. Vi comunico che la parrocchia ha spese fisse (bolletta del gas innanzitutto) e tasse che mandano in sofferenza i conti, vi chiedo dunque un aiuto nella misura in cui ognuno può contribuire per la nostra comunità. Vi segnalo che la CEI conferma che le parrocchie possono essere destinatarie di sostegni economici sia da parte dei privati che di imprese.

Tutte le offerte effettuate in favore della Parrocchia nell'anno 2020 saranno rispettivamente detraibili e deducibili se finalizzate al finanziamento EMERGENZA CORONAVIRUS.

* alle persone fisiche spetta una detrazione d'imposta pari al 30% per un importo non superiore ai 30.000,00 €

* alle imprese spetta una deducibilità del 100% del reddito d'impresa.

Nella causale del BONIFICO è necessario precisare:

"Emergenza Coronavirus", così come nella ricevuta che verrà rilasciata. **Attenzione: non sono detraibili o deducibili le erogazioni effettuate in contanti.**

PARROCCHIA DI SANT'AMBROGIO E SANT'ISIDORO, RIVALTA
IBAN CREDEM: IT 80 N 03032 12806 010000004741

RESOCONTO RACCOLTA FONDI PER LA NUOVA CALDAIA DELLA PARROCCHIA DI RIVALTA.

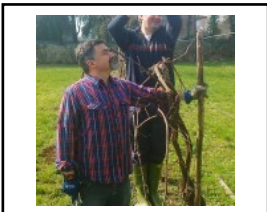
USCITE 46.155,00 € - ENTRATE 23.525,00 €

EMERGENZA COVID

"SPESA SOSPESA" – SIGMA DI RIVALTA

POTETE OFFRIRE UN BUONO SPESA DI 5-10-25 € E POTETE DICHIARARE ALLA CASSA CHE VOLETE CHE QUESTO BUONO SIA CONSEGNATO ALLA **S. VINCENZO DI RIVALTA** CHE SI IMPEGNA AD UTILIZZARLO PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA DELLA NOSTRA ZONA

La lettura del Vangelo, della Parola di Dio, è importantissima perché possiamo crescere nella nostra fede come cristiani adulti e consapevoli. Tanto importante che la Chiesa ha istituito un Ministero del Lettore, cioè un servizio che viene svolto per la lettura e proclamazione della Parola nelle liturgie.



Noi avremo la fortuna di potere accogliere questo dono perché Stefano Meglioraldi, che si sta preparando al diaconato, riceverà il MINISTERO DEL LETTORATO sabato 14 alle ore 18:30 qui a Rivalta. Prepariamoci fin da ora.

CARITAS Rivalta – CENTRO D'ASCOLTO DOMENICA 8 NOVEMBRE

- Seconda domenica del mese, raccolta alimentare, per le famiglie seguite dal nostro Centro d'Ascolto. Vi chiediamo, se è possibile, di portare zucchero, olio di semi e tonno. **GRAZIE**
- È aperto a tutti il Centro di Ascolto presso i locali dell'oratorio di Rivalta. **SI RICEVE SOLO PER APPUNTAMENTO CHIAMANDO IL TEL. 3703037397**

Come parrocchia di Rivalta siamo ancora attivamente impegnati nel rispondere all'esigenza di famiglie in difficoltà. Nonostante le ormai note difficoltà di reperimento dei prodotti alimentari (Banco Alimentare, Azione Solidale, cibi in scadenza) siamo riusciti, **grazie alle Vostre numerose donazioni**, a provvedere all'acquisto di generi alimentari e confezionare pacchi alimentari più sostanziosi.

MA ABBIAMO ANCORA BISOGNO DI VOI! DI SEGUITO 2 MODI PER AIUTARCI CONCRETAMENTE:

- Versamento IBAN IT80 N030 3212 8060 1000 0004 741 intestato a PARROCCHIA DI RIVALTA causale CARITAS-AIUTO FAMIGLIE
- Conferire nella chiesa di Rivalta, in spazi appositamente indicati, generi alimentari a lunga conservazione, in particolare LATTE UHT, TONNO, OLIO OLIVA, PASTA, PASSATA POMODORO, BISCOTTI, MERENDINE E PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE.

Di nuovo **GRAZIE** per il Vostro prezioso aiuto e per quanto riuscirete ancora a fare!

NOTE SUL CORONAVIRUS

Seguendo le Linee di accompagnamento per la ripresa delle attività pastorali, la parrocchia ha cura di predisporre gli ambienti perché le persone, non in movimento e in numero commisurato rispetto agli ambienti, si trovino con posti assegnati e in luoghi igienizzati, sempre avendo cura di mantenere il distanziamento e indossando la mascherina al chiuso come all'aperto.

È essenziale avere riguardo allo svolgimento delle attività tipiche della Parrocchia (culto, catechesi, carità e misericordia) che non sono solo attività di semplice socialità per "stare insieme". Quanto proposto dalla parrocchia non è perciò paragonabile ad attività aziendale, di svago e di tipo ludico. Certamente in questo momento non si ritiene prudente affiancare alla catechesi i momenti di convivialità, ma continua l'attività di ACR, di Catechesi, di Caritas, della preparazione al Battesimo, e degli altri servizi.

In questo senso, nelle aree parrocchiali lo sport organizzato è tutto sospeso, così come le "partitelle" a basket o calcetto e tutti gli sport di contatto. Sono però consentite attività sportive solo in forma individuale al di fuori di gare e competizioni. Quindi occorre avere la dovuta vigilanza e un'adeguata segnaletica che ricorderà le misure di prevenzione e sicurezza e ove possibile, delimitando tali spazi ed escludendo quelli non essenziali.

Sono anche da valutare e calibrare, secondo il contesto, forme di dissuasione personale

Rimane invece invariato quanto previsto dal Protocollo del 7 maggio 2020 circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo, integrato con tutte le successive modificazioni. in base alle norme che già stiamo seguendo da mesi.

**PRIMA LETTURA
DAL LIBRO DELLA SAPIENZA (Sap 6,12-16)**

La sapienza è splendida e non sfiorisce,
facilmente si lascia vedere da coloro che la amano
e si lascia trovare da quelli che la cercano.
Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano.
Chi si alza di buon mattino per cercarla non si
affaticherà, la troverà seduta alla sua porta.
Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta,
chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni;
poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di
lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto
va loro incontro.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 62)

Rit: **Ha sete di te, Signore, l'anima mia**
O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.
Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.

Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.
Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.

Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali

**SECONDA LETTURA
DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO
AI TESSALONICÉSI (1TS 4,13-18)**

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito
di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli
altri che non hanno speranza.

Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche
Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono
morti.

Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che
viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore,
non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti.
Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce
dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal
cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che
viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme
con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e
così per sempre saremo con il Signore.

Confortatevi dunque a vicenda con queste parole

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti,
perché, nell'ora che non immaginate,
viene il Figlio dell'uomo.

Alleluia.

**VANGELO
DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 25,1-13)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le
loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse
erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro
lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece,
insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi.
Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si
addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli
incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e
prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge:
"Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si
spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a
mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e
compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo
sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle
nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre
vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!".
Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".
Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore

Seguici su Facebook



SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Instagram

